



COMUNE DI PRAMOLLO

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di aprile alle ore 18.30, nella sala delle adunanze consiliari, per determinazione del Sindaco ai sensi del D. Lgs. 267/00, con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
COSTANTIN Renzo	SINDACO	Sì
LONG Romina	CONSIGLIERE	Sì
SAPPE' Rino	CONSIGLIERE	Sì
GARRONE Andrea	CONSIGLIERE	Sì
LONG Marilena	CONSIGLIERE	Sì
ZANELATO Maria Paola	CONSIGLIERE	Sì
ANDRION Sergio	CONSIGLIERE	Sì
DIPAOLA Roberto	CONSIGLIERE	Giust.
BOUCHARD Valentino	CONSIGLIERE	Sì
TRAVERS Luisella	CONSIGLIERE	Sì
BALMAS Riccardo	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco COSTANTIN Renzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale FILLIOL D.ssa Laura.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'art. 1, commi dal 639 al 704, della legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° Gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 disciplina generale componenti TARI e TASI;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

“677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.”

“690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 8 del 07.04.2014, modificata con propria precedente deliberazione n. 2 in data odierna, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTA la deliberazione n. 12 del 12/03/2015 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale di aumentare, a decorrere dall'anno 2015, l'aliquota di base dell'IMU DI 0,50 punti percentuali;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, degli ingenti tagli ai trasferimenti erariali 2015 e delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare necessario aumentare l'aliquota di base di 0,50% stabilendo le seguenti aliquote IMU:

- | | |
|---|--------|
| a) aliquota di base | 0,81 % |
| b) aliquota relativa all'abitazione principale e alle relative pertinenze | 0,40 % |

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448 il quale dispone che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014 con il quale è stato differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il successivo Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015 con il quale è stato ulteriormente differito al 31.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 13, comma 6, del decreto legge 06.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 e s.m.i. che stabilisce l'aliquota di base dell'IMU nello 0,76 per cento e attribuisce al Consiglio Comunale la facoltà di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 13 del decreto legge 06.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 come modificato dall'art. 10, comma 4, lett. b), del decreto legge 08.04.2013 n. 35, convertito dalla legge 06.06.2013, n. 64, il quale dispone che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel

predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI 10, CONTRARI 0, ASTENUTI 0 resi per alzata di mano

DELIBERA

- **DI STABILIRE**, a decorrere dall'anno 2015 e per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti aliquote IMU (Imposta Municipale Propria):

a) aliquota di base	0,81 %
b) aliquota relativa all'abitazione principale e alle relative pertinenze	0,40 %

- **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, tramite l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale.

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile **CON VOTI FAVOREVOLI 10, CONTRARI 0, ASTENUTI 0** resi per alzata di mano.

La lettura e l'approvazione del presente verbale è rimessa alla prossima assemblea.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to COSTANTIN Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FILLIOL D.ssa Laura

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/04/2015.

Pramollo, 29/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
FILLIOL D.ssa Laura

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pramollo, 29/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
FILLIOL D.ssa Laura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20-apr-2015

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- X** in quanto è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pramollo, 20-apr-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FILLIOL D.ssa Laura
